

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Oggetto: Piano di cattura della specie Lepre (*Lepus europaeus*) all'interno degli Istituti di gestione faunistico – venatoria dell' ATC AP – annualità 2021

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione)

DECRETA

1. di approvare il piano delle catture delle specie Lepre (*Lepus europaeus*) all'interno degli istituti di gestione faunistico venatoria di competenza dell'A.T.C. AP, allegato al presente decreto, ad esclusione degli interventi previsti nella ZRC di Carassai e CPuRF di Castorano;
2. di prendere atto che le attività di organizzazione e la relativa effettuazione delle catture saranno gestite direttamente dal soggetto gestore e verranno realizzate secondo quanto indicato dalle normative vigenti a partire da gennaio 2021;
3. di impegnare l'ATC AP a inviare la calendarizzazione delle giornate di cattura nonché di fornire per tempo le variazioni;
4. che al raggiungimento del numero massimo di capi prelevabili nel citato piano, essendo raggiunti gli obiettivi di gestione programmati, si intendono annullati gli ulteriori interventi calendarizzati;
5. di incaricare l'ATC AP alla responsabilizzazione di tutti i partecipanti agli interventi a curare i rapporti con i proprietari dei fondi e al rispetto delle normative vigenti per il contrasto al Covid-19;
6. di produrre alla P.F. Caccia e pesca nelle acque interne una relazione consuntiva delle attività in parola;
7. di dare altresì atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa di cui alla L.R. 7/95 in materia di catture negli istituti di gestione faunistica e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore, comprese quelle adottate per contrastare l'attuale emergenza da covid 19;



8. di trasmettere il presente decreto all'A.T.C. AP ed alla Polizia provinciale di Ascoli Piceno per quanto di competenza;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile P.O.
Coordinamento delle attività gestionali
Settori Caccia e Pesca Sportiva
Coordinamento Strutture Decentrate e CRAS
(Dott. Massimo Pensalfini)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss. mm. ii;
- Legge 5 gennaio 1995, n° 7 ad oggetto: “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”, art.;
- L.R. 13/2015 (disposizioni per il riordino delle funzioni esercitate dalle Province);
- L.R. 6/2016 (modifica alla L.R. e 3 aprile 2015 n. 13);
- L.R. n. 18/2016 “Disposizioni urgenti di adeguamento dell’ordinamento regionale”
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall’assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”
- DGR n. 1675 del 30/12/2019 - “L.R. n. 20/2001 - Istituzione e revisione parziale delle Posizioni Organizzative nell’ambito della Segreteria Generale e dei Servizi della Giunta regionale e modifica parziale della DGR n. 467/2019”;
- DDS n. 1/SVM del 27/01/2020 - “L.R.20/2001 – Conferimento incarichi di responsabilità delle Posizioni Organizzative, istituite o revisionate con D.G.R. n. 1675 del 30.12.2019, nell’ambito del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche”;

(motivazione)

L’art. 9 comma 8 della L.R. n. 7/95 dispone che le catture devono essere compiute in modo da garantire la continuità della riproduzione della fauna selvatica. La fauna catturata viene trasferita a cura dell’ATC in territori ove si ravvede l’esigenza di incrementare le densità locali di popolazione. Parimenti nei Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale di cui all’art. 10 della L.R. n. 7/95, le operazioni di cattura e di immissione di fauna selvatica sono realizzate dall’ ATC, sulla base del programma .

L’effettuazione delle operazioni di cattura, con successivo ripopolamento dei territori appositamente e specificatamente individuati, risulta essenziale per la pianificazione a fini faunistici del territorio.

L’ATC AP ha presentato il programma annuale delle attività (comma 3 art. 19 L.R. 7/95) (nostro 0749210|09/07/2020) che lo stesso ha inteso realizzare inclusa la gestione degli istituti faunistici (ZRC, Centri pubblici di produzione selvaggina allo stato naturale).

Conseguentemente l’Ambito Territoriale di Caccia AP ha presentato il Piano delle catture delle specie Lepre (*Lepus europaeus*) all’interno degli istituti di gestione faunistico venatoria di propria competenza redatto dal proprio tecnico faunistico (prot. 1412874|17/12/2020).

L’ ATC stesso deve inviare la calendarizzazione delle giornate di cattura per ogni specie.

Le attività di censimento e le metodologie di indagine sono state eseguite nei tempi previsti da Piano faunistico e il programma di cattura risulta presentato nei tempi ragionevoli di approvazione. Si ritiene di non dar seguito alle operazioni di cattura previste per la ZRC di Carassai e CPuRF di Castorano, in corso di istruttoria per l’articolo 9, comma 11 della L.R.7/95.

(esito dell’istruttoria)



Tutto sopra argomentato si propone di adottare il presente atto.

Il responsabile del procedimento
(Adriano Vagnoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Piano di cattura lepre negli istituti di protezione Ambito territoriale di Caccia di Ascoli Piceno

